

	DRACO ITALIANA S.p.A.	Rev. 9 Data 04-02-21	Pagina 1/11
--	------------------------------	-------------------------	-------------

SCHEDA DI SICUREZZA

FILLCRETE

Revisione	0	1	2	3	4	5	6
Data	29-03-01	09-12-02	10-03-11	21-03-12	05-11-13	13-10-16	16-05-17
Emissione	LAB	LAB	Reach	Reach	Reach	Reach	Reach

	DRACO ITALIANA S.p.A. DRAP 407 - FILLCRETE	Rev. 9 Data 04-02-21	Pagina 2/11
--	---	-------------------------	-------------

SEZIONE 0: NOTA INTRODUTTIVA

Il prodotto non risponde ai criteri di classificazione come sostanza pericolosa del Regolamento (CE) n° 1272/2008 (CLP) e non contiene sostanze che presentano pericoli per la salute umana o per l'ambiente e/o PBT/vPvB e/o incluse nella candidate list SVHC.

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. IDENTIFICATORE DEL PRODOTTO

Denominazione commerciale:	Silica fume Microsil DM e Nature (densificata e Non densificata)
Denominazione IUPAC:	diossido di silicio
Tipologia chimica:	sostanza (polvere ultra fine di biossido di silicio a struttura amorfa)
Nome EC:	silica fume
N° EC:	273-761-1
N° CAS:	69012-64-2
N° di registrazione REACH:	01-2119486866-17-0038

1.2. USI IDENTIFICATI PERTINENTI DELLA SOSTANZA O MISCELA E USI SCONSIGLIATI

Usi identificati:	<ul style="list-style-type: none">• produzione refrattari e materiali ceramici;• additivo per pigmenti;• additivo per malte/ calcestruzzi;• produzione di polimeri/ gomme;• fertilizzante.
Usi sconsigliati:	Nessun utilizzo specificatamente sconsigliato.

1.3. INFORMAZIONI SUL FORNITORE DELLA SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Ragione sociale:	AZ Tech srl
Località:	Nucleo Tagliata,43 – 12035 CN , Italy
Telefono:	+39 0172 813224
Fax:	+39 0172 813886
E-mail:	info@aztech.it

1.4. NUMERO TELEFONICO DI EMERGENZA

Ospedale Niguarda Cà Grande, Milano, centro antiveleni, +39 02-66101029, disponibilità h24

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. CLASSIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA

Il prodotto non è classificato pericoloso in base alle disposizioni del Regolamento (CE) n° 1272/2008 (CLP).

2.2. ELEMENTI DELL'ETICHETTA

Il prodotto non richiede un'etichetta di pericolo in base alle disposizioni del Regolamento (CE) n° 1272/2008 (CLP).

2.3. ALTRI PERICOLI

Pericoli fisici e chimici

Alte concentrazioni di polveri possono creare irritazioni a pelle/occhi/sistema respiratorio.

	DRACO ITALIANA S.p.A. DRAP 407 - FILLCRETE	Rev. 9 Data 04-02-21	Pagina 3/11
--	---	-------------------------	-------------

Pericoli per la salute umana

Il prodotto in forma massiva non presenta rischi conosciuti per la salute umana nelle normali condizioni di utilizzo e stoccaggio.

Contatto con gli occhi:	Le polveri possono causare irritazione e secchezza oculare per azione meccanica. A elevate temperature, possono essere generati fumi irritanti per gli occhi.
Contatto con la pelle:	Le polveri possono causare irritazione e secchezza cutanea per azione meccanica. Un'esposizione prolungata e/o ripetuta può causare eruzione cutanea (dermatite).
Inalazione:	Le polveri possono causare irritazione e disidratazione delle membrane delle mucose per azione meccanica. A temperature superiori al punto di fusione, possono essere rilasciati fumi pericolosi
Ingestione:	Via di esposizione ragionevolmente non prevedibile. In quantità limitate, non sono attesi effetti avversi. In quantità significative, può causare irritazione gastro-intestinale.

Pericoli per l'ambiente

Il prodotto in forma massiva non presenta rischi conosciuti per l'ambiente nelle normali condizioni di utilizzo e stoccaggio. Le sostanze costituenti il prodotto non rispondono ai criteri di classificazione come PBT o vPvB di cui all'all. XIII del reg. CE n° 1907/2006 (REACH)

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1. SOSTANZE

Denominazione IUPAC:	diossido di silicio
Tipologia chimica:	sostanza (polvere ultra fine di biossido di silicio a struttura amorfa)
Nome EC:	silica fume
N° EC:	273-761-1
N° CAS:	69012-64-2
Grado di purezza:	85 – 99%

Impurezze principali

K ₂ O	<4%
Na ₂ O	<4%
MgO	<3%
C	<3%
CaO	<1%
Fe ₂ O ₃	<1%
Al ₂ O ₃	<1%

3.2. MISCELE: N.A.

	DRACO ITALIANA S.p.A. DRAP 407 - FILLCRETE	Rev. 9 Data 04-02-21	Pagina 4/11
--	---	-------------------------	-------------

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. DESCRIZIONE DELLE MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Indicazioni generali:	Consultare immediatamente un medico in caso di malessere o di dubbio, mostrandogli, se possibile, questa scheda informativa di prodotto. Gli addetti al primo soccorso devono sempre utilizzare dispositivi di protezione personale adeguati (riferirsi alla SEZIONE 8.2).
Contatto con gli occhi:	Sciacquare accuratamente per parecchi minuti con acqua o soluzione salina, mantenendo le palpebre aperte. Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
Contatto con la pelle:	Lavare abbondantemente con acqua e sapone. In caso di irritazione o eruzione della pelle, consultare un medico. In caso di contatto con il prodotto allo stato fuso, raffreddare rapidamente con acqua e ricorrere immediatamente alle cure mediche. Non cercare di rimuovere il prodotto fuso, onde evitare possibili lacerazioni della pelle.
Inalazione:	Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di malessere, somministrare ossigeno e consultare immediatamente un medico. In caso di arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale (solo da personale addestrato).
Ingestione:	Sciacquare la bocca con acqua. Non provocare il vomito, se non dietro il suggerimento di un medico. Non somministrare niente per bocca, se la persona non è cosciente. In caso di malessere, consultare immediatamente un medico.

4.2. PRINCIPALI SINTOMI ED EFFETTI, SIA ACUTI CHE RITARDATI

Per informazioni sui principali sintomi ed effetti conseguenti all'esposizione al prodotto, riferirsi alla SEZIONE 2.3 e alla SEZIONE 11.1.

4.3. INDICAZIONE DELLA EVENTUALE NECESSITÀ DI CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO E DI TRATTAMENTI SPECIALI

Per indicazioni sull'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico, riferirsi alla SEZIONE 4.1. Primo soccorso di base e trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1. MEZZI DI ESTINZIONE

Agenti estinguenti di classe D: CO₂, schiuma chimica, polvere secca o sabbia asciutta. Non utilizzare estintori a idrocarburi alogenati, oppure getti d'acqua direttamente sulla parte incendiata.

5.2. PERICOLI SPECIALI DERIVANTI DALLA SOSTANZA O DALLA MISCELA

Il contatto del materiale fuso con acqua può causare esplosioni a causa della formazione di idrogeno gassoso. In caso di decomposizione termica, possono svilupparsi gas pericolosi. Temperature superiori a 1000°C favoriscono la formazione di SiO₂ cristallina (vedere sezione 10.4).

5.3. RACCOMANDAZIONI PER GLI ADDETTI ALL'ESTINZIONE DEGLI INCENDI

Operare in accordo a quanto previsto nel piano antincendio del sito. Evacuare e isolare l'area fino al completo spegnimento dell'incendio, limitando l'accesso esclusivamente a personale addestrato. Gli addetti all'estinzione degli incendi devono sempre indossare l'equipaggiamento completo di protezione antincendio: autorespiratore con riserva d'aria [rif. EN 137]; indumenti ignifughi [rif. EN 469]; guanti ignifughi [rif. EN 659]; stivali da vigili del fuoco [rif. HO A29-A30].

	DRACO ITALIANA S.p.A. DRAP 407 - FILLCRETE	Rev. 9 Data 04-02-21	Pagina 5/11
--	---	-------------------------	-------------

Assicurare una ventilazione adeguata. Evitare di respirare i gas/i vapori. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle e gli indumenti. Operare sopravento. Allontanare i recipienti dall'area dell'incendio, se ciò può essere fatto senza rischi. In alternativa, raffreddare i recipienti esposti alle fiamme con acqua nebulizzata. Impedire che i residui di prodotto/agente estinguente contaminato defluiscano negli scarichi o in corsi d'acqua. Non indirizzare i getti direttamente sulla parte incendiata, vedere punto 5.2.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. PRECAUZIONI PERSONALI, DISPOSITIVI DI PROTEZIONE E PROCEDURE IN CASO DI EMERGENZA

Per chi non interviene direttamente:

Operare in accordo a quanto previsto nel piano di emergenza del sito. Allertare il personale addetto all'emergenza. Evitare la generazione di polvere ed assicurare una ventilazione adeguata. Evitare di respirare i fumi/la polvere e il contatto con gli occhi e con la pelle. Se necessario, utilizzare dispositivi di protezione personale adeguati (riferirsi alla SEZIONE 8.2).

Per chi interviene direttamente:

Operare in accordo a quanto previsto nel piano di emergenza del sito. Evacuare e isolare l'area, limitando l'accesso esclusivamente al personale addestrato. Rimuovere eventuali sorgenti di fiamma o scintilla e altre possibili fonti di ignizione. Assicurare una ventilazione adeguata. Evitare la generazione di polvere. Evitare di respirare i fumi/la polvere e il contatto con gli occhi e con la pelle. Utilizzare dispositivi di protezione personale adeguati (riferirsi alla SEZIONE 8.2). Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.

6.2. PRECAUZIONI AMBIENTALI

Evitare che il prodotto si disperda nell'ambiente e defluisca negli scarichi, nelle acque di superficie e nelle acque sotterranee. Allertare le autorità competenti in caso di grandi fuoriuscite negli scarichi o in corsi d'acqua.

6.3. METODI E MATERIALI PER IL CONTENIMENTO E PER LA BONIFICA

Raccogliere con mezzi meccanici o con un aspiratore antiesplorazione. Tenere separato il materiale asciutto da quello bagnato o umido. Travasare in un recipiente appropriato per il recupero o lo smaltimento. Il recipiente contenente materiale umido non deve essere chiuso. Smaltire il prodotto in conformità alla legislazione locale e nazionale. Pulire accuratamente l'area interessata per eliminare la contaminazione residua.

6.4. RIFERIMENTO AD ALTRE SEZIONI

Per informazioni relative ai dispositivi di protezione personale, riferirsi alla SEZIONE 8. Per informazioni relative allo smaltimento, riferirsi alla SEZIONE 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. PRECAUZIONI PER LA MANIPOLAZIONE SICURA

L'ambiente e le metodologie di lavoro sono organizzati in modo tale che il contatto diretto con il prodotto sia prevenuto o ridotto al minimo.

Evitare il contatto con acidi (in special modo acido fluoridrico).

L'aggiunta di materiale bagnato al prodotto allo stato fuso può causare esplosioni. Assicurare una ventilazione adeguata.

Evitare la generazione di polvere. Evitare di respirare i fumi/la polvere e il contatto con gli occhi e con la pelle.

Utilizzare dispositivi di protezione personale adeguati (riferirsi alla SEZIONE 8.2).

Non mangiare, bere, né fumare durante l'uso. Lavare le mani e le altre aree della pelle esposte al prodotto dopo l'uso.

Lavare periodicamente gli indumenti di lavoro e i dispositivi di protezione personale per rimuovere i contaminanti.

7.2. CONDIZIONI PER LO STOCCAGGIO SICURO, COMPRESSE EVENTUALI INCOMPATIBILITÀ

Conservare in luogo asciutto e ben ventilato. Evitare l'esposizione a elevate temperature. Tenere lontano da sorgenti di fiamma o scintilla e da altre possibili fonti di ignizione. Evitare il contatto con umidità, acqua, acidi o basi.

7.3. USI FINALI PARTICOLARI

Riferirsi alla SEZIONE 1.2.

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. PARAMETRI DI CONTROLLO

Polvere respirabile:	ACGIH TLV - TWA (8 ore)	= 3 mg/m ³
Polvere totale inalabile:	ACGIH TLV - TWA (8 ore)	= 10 mg/m ³
Silica fume	DNEL particelle respirabili	= 0.3 mg/m ³
Silica fume	DNEL particelle inalabili	= 4 mg/m ³

8.2. CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE

Utilizzare dispositivi di protezione personale conformi agli standard previsti dalla normative europee e nazionali di riferimento. Consultare in ogni caso il fornitore prima di prendere una decisione definitiva sui dispositivi di cui dotarsi.

Protezione della pelle:



Indossare indumenti protettivi adeguati. La scelta definitiva sul dispositivo di cui dotarsi deve essere effettuata sulla base delle operazioni da effettuare (es. lavorazioni sul prodotto portato a elevate temperature) e delle specifiche condizioni dell'ambiente di lavoro.

Protezione delle mani:



Indossare guanti protettivi adeguati alle lavorazioni da eseguire [rif. EN420 - EN388 - EN407]. La scelta definitiva sul dispositivo di cui dotarsi deve essere effettuata sulla base delle operazioni da effettuare (es. lavorazioni sul prodotto portato a elevate temperature) e delle specifiche condizioni dell'ambiente di lavoro. Sostituire immediatamente i guanti in caso di contaminazione o rottura.

Protezione degli occhi:



Indossare occhiali antipolvere conformi agli standard EN166. Indossare anche uno schermo facciale in caso di rischio di esposizione a schizzi di prodotto allo stato fuso.

Protezione respiratoria:



In caso di ventilazione insufficiente o rischio di inalazione di polveri, indossare un apparecchio respiratorio adatto con filtro anti-particelle (FFP2S) conforme agli standard EN149. In caso di sospetta esposizione a sostanze pericolose in zone a scarsa ventilazione, indossare un autorespiratore con riserva d'aria conforme agli standard EN137.

Misure tecniche e di igiene:

Prevedere una ventilazione localizzata per aspirazione o altri dispositivi atti a mantenere i livelli di particelle nell'aria al di sotto dei limiti di esposizione raccomandati. Dotare l'impianto di cappe di aspirazione o di dispositivi di captazione dei fumi/delle polveri equivalenti. Attrezzare con docce di emergenza e dispositivo lavaocchi le aree in cui si manipola e immagazzina il prodotto. Non mangiare, bere, né fumare durante l'uso. Lavare le mani e le altre aree della pelle esposte al prodotto dopo l'uso. Lavare periodicamente gli indumenti di lavoro e i dispositivi di protezione personale per rimuovere i contaminanti. Manipolare il prodotto nel rispetto delle norme di buona igiene industriale.

		Rev. 9	Pagina 7/11
		Data 04-02-21	

Misure ambientali:

Evitare/limitare le emissioni nell'ambiente con filtri per l'abbattimento di fumi e polveri; evitare/limitare le emissioni nell'ambiente con filtri per l'abbattimento di fumi e polveri.

Procedure di monitoraggio:

Controlli periodici con campionamento dell'ambiente di lavoro, secondo le indicazioni della sorveglianza sanitaria.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. INFORMAZIONI SULLE PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE FONDAMENTALI

Aspetto:	solido grigio
Odore:	inodore
Soglia olfattiva:	non pertinente (solido inodore)
pH:	non applicabile (solido insolubile in acqua)
Punto di fusione/congelamento:	>1550 °C
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	non pertinente (punto di fusione > 300 °C)
Punto di infiammabilità:	non pertinente (solido inorganico)
Tasso di evaporazione:	non pertinente (solido)
Infiammabilità (solidi, gas):	non infiammabile
Limite sup./inf. di infiammabilità o di esplosività:	non pertinente (solido non infiammabile)
Tensione di vapore:	non pertinente (punto di fusione > 300 °C)
Densità di vapore:	non pertinente (solido)
Densità:	0.2-0.8 (22 °C) Kg/dm ³
Solubilità:	insolubile in acqua
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua:	non pertinente (solido inorganico)
Temperatura di autoaccensione:	non auto-infiammabile (solido in forma massiva)
Temperatura di decomposizione:	test non disponibile
Viscosità:	non pertinente (solido)
Proprietà esplosive:	non esplosivo
Proprietà ossidanti:	non ossidante

9.2. ALTRE INFORMAZIONI

Non disponibili.

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. REATTIVITÀ

il prodotto e le sue impurezze possono reagire con acido fluoridrico, producendo gas tossici (es. SiF₄).

10.2. STABILITÀ CHIMICA

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di utilizzo e stoccaggio.

10.3. POSSIBILITÀ DI REAZIONI PERICOLOSE

Riferirsi alla SEZIONE 10.1.

10.4. CONDIZIONI DA EVITARE

Evitare la formazione di polvere in presenza di fonti di innesco; evitare il contatto tra il prodotto allo stato fuso e l'acqua/materiali umidi. Temperature superiori a 1000°C favoriscono la formazione di SiO₂ cristallina, la quale può provocare, a lungo termine, fibrosi polmonare.

	DRACO ITALIANA S.p.A. DRAP 407 - FILLCRETE	Rev. 9 Data 04-02-21	Pagina 8/11
--	---	-------------------------	-------------

10.5. MATERIALI INCOMPATIBILI

acidi

10.6. PRODOTTI DI DECOMPOSIZIONE PERICOLOSI

Riferirsi alla SEZIONE 5.2 e alla SEZIONE 10.4.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. INFORMAZIONI SUGLI EFFETTI TOSSICOLOGICI

Il prodotto in forma massiva non presenta rischi conosciuti per la salute umana nelle normali condizioni di utilizzo e stoccaggio.

Contatto con gli occhi:

Le polveri possono causare irritazione e secchezza oculare per azione meccanica. A elevate temperature, possono essere generati fumi irritanti per gli occhi.

Contatto con la pelle:

Le polveri possono causare irritazione e secchezza cutanea per azione meccanica. Un'esposizione prolungata e/o ripetuta può causare eruzione cutanea (dermatite).

Inalazione:

Le polveri possono causare irritazione e disidratazione delle membrane delle mucose per azione meccanica. A elevate temperature, possono essere generati fumi irritanti per le vie respiratorie.

Ingestione:

Via di esposizione ragionevolmente non prevedibile. In quantità limitate, non sono attesi effetti avversi. In quantità significative, può causare irritazione gastro-intestinale.

Tossicità acuta

Ratto	LD ₅₀	orale	> 5.000 mg/kg
Ratto	LC ₅	inalazione	> 2.000 mg/m ³
	0		
coniglio	LD ₅₀	cutanea	> 5.000 mg/kg

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Corrosione/irritazione cutanea

Particelle di polvere molto fini possono causare irritazione e secchezza cutanea. Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Particelle di polvere molto fini possono causare irritazione e secchezza oculare. Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Nessun effetto di sensibilizzazione respiratoria o cutanea noto per il prodotto.

Mutagenicità delle cellule germinali

Nessun effetto di mutagenicità delle cellule germinali noto per il prodotto.

Cancerogenicità

Nessun effetto di cancerogenicità noto per il prodotto.

Tossicità per la riproduzione

Nessun effetto di tossicità per la riproduzione noto per il prodotto.

	DRACO ITALIANA S.p.A. DRAP 407 - FILLCRETE	Rev. 9 Data 04-02-21	Pagina 9/11
--	---	-------------------------	-------------

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Nessun effetto STOT noto per esposizione singola al prodotto.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Nessun effetto STOT noto per esposizione ripetuta al prodotto.

Pericolo in caso di aspirazione

Nessun pericolo in caso di aspirazione noto per il prodotto.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE**12.1. TOSSICITÀ**

Nessun effetto noto per il prodotto e/o per le sostanze costituenti.

12.2. PERSISTENZA E DEGRADABILITÀ

Il prodotto non è biodegradabile (materiale inorganico).

12.3. POTENZIALE DI BIOACCUMULO

Il prodotto, in forma di lega massiva, non è bioaccumulabile a causa della bassa mobilità e dell'uso non dispersivo.

12.4. MOBILITÀ NEL SUOLO

Il prodotto, in forma di lega massiva e in condizioni ambientali normali, non è mobile nel suolo.

12.5. RISULTATI DELLA VALUTAZIONE PBT E vPvB

Le sostanze costituenti il prodotto non soddisfano i criteri di classificazione PBT o vPvB di cui all'allegato XIII del Regolamento CE n° 1907/2006 (REACH).

12.6. ALTRI EFFETTI AVVERSI

Il prodotto non ha effetti sullo strato di ozono.

13.1. METODI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI

Nel caso in cui un recupero non sia praticabile, smaltire il prodotto in accordo alle disposizioni della normativa vigente. Smaltire in recipienti sigillati in discariche autorizzate. Non scaricare i residui nelle fognature. Evitare che il materiale si disperda nell'ambiente e defluisca negli scarichi, nelle acque di superficie e nelle acque sotterranee. Tali disposizioni si applicano anche al recipiente contaminato. Si consiglia pertanto di prendere contatto con le autorità preposte o con aziende autorizzate che possano dare indicazioni su come predisporre lo smaltimento. L'attribuzione di un codice CER appropriato al rifiuto è di specifica competenza del produttore dello stesso.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Il prodotto non è classificato pericoloso in base alle disposizioni della legislazione vigente in materia di trasporto di merci pericolose su strada (ADR), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

14.1. NUMERO ONU

non applicabile

14.2. NOME DI SPEDIZIONE DELL'ONU

non applicabile

	DRACO ITALIANA S.p.A. DRAP 407 - FILLCRETE	Rev. 9 Data 04-02-21	Pagina 10/11
--	---	-------------------------	--------------

14.3. CLASSI DI PERICOLO CONNESSO AL TRASPORTO

non applicabile

14.4. GRUPPO D'IMBALLAGGIO

non applicabile

14.5. PERICOLI PER L'AMBIENTE

non applicabile

14.6. PRECAUZIONI SPECIALI PER GLI UTILIZZATORI

Non applicabile.

14.7. TRASPORTO DI RINFUSE SECONDO L'ALLEGATO II DI MARPOL ED IL CODICE IBC

Non applicabile.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI SU SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE SPECIFICHE PER LA SOSTANZA O LA MISCELA

- Decreto Legislativo n° 81/2008 - testo unico sulla sicurezza negli ambienti di lavoro
- Decreto Legislativo n° 152/2006 - tutela delle acque (Titolo III) e rifiuti (Titolo IV)

Il prodotto non contiene sostanze estremamente preoccupanti (SVHC) candidate all'autorizzazione o soggette alle procedure di autorizzazione e/o restrizione ai sensi del Regolamento CE n° 1907/2006 (REACH).

15.2. VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA CHIMICA

Il prodotto non è classificato come pericoloso ai sensi del regolamento CE n. 1272/2008 (CLP)

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati:

- Dossier di Registrazione REACH della sostanza "silica fume": <https://echa.europa.eu/registration-dossier/-/registered-dossier/16156>
- Regolamento CE n° 1907/2006 (REACH) (e successive modifiche e adeguamenti)
- Regolamento CE n° 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche e adeguamenti)

Indicazioni su eventuali corsi di formazione adeguati per i lavoratori:

Il personale incaricato di manipolare il prodotto deve essere preventivamente informato sulla sua pericolosità e sui potenziali rischi connessi al suo utilizzo, nonché essere istruito sulle precauzioni da adottare al fine di evitarne o limitarne l'esposizione.

Acronimi:

ACGIH:	conferenza americana degli igienisti industriali governativi.
ADR:	accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada
CAS:	chemical abstracts service
CER:	catalogo europeo dei rifiuti
CLP:	classificazione, etichettatura e imballaggio
DNEL:	livello derivato senza effetto
EC:	comunità europea
ECHA:	agenzia europea per le sostanze chimiche
IATA:	associazione internazionale del trasporto aereo
IMDG Code:	codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose

	DRACO ITALIANA S.p.A. DRAP 407 - FILLCRETE	Rev. 9 Data 04-02-21	Pagina 11/11
--	---	-------------------------	--------------

LC₅₀:	concentrazione letale per il 50% degli organismi
LD₅₀:	dose letale per il 50% degli organismi
PBT:	persistente, bioaccumulabile, tossico
REACH:	registrazione, valutazione, autorizzazione and restrizione delle sostanze chimiche
RID:	regolamento concernente il trasporto interno di merci pericolose su ferrovia
TLV:	valore limite di soglia
TWA:	media ponderata nel tempo
vPvB:	molto persistente, molto bioaccumulabile

Note:

Le informazioni contenute in questa scheda sono basate sullo stato delle nostre conoscenze relative al prodotto alla data indicata. Esse vengono fornite gratuitamente.

Le informazioni vengono fornite con lo scopo di :

- richiamare le norme di sicurezza e le azioni di emergenza da adottare;
- agevolare l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, lo smaltimento e non sono da considerarsi una specifica garanzia di qualità.

esse non devono essere considerate come esaustive e non dispensano in alcun modo l'utilizzatore dal conoscere ed applicare la normativa vigente in materia di sicurezza ed igiene del lavoro.

AZ tech S.r.l.

Nucleo Tagliata, 43 - 12035 RACCONIGI (CN) Telefono +39 0172 813224 Fax +39 0172 813886
Capitale Sociale € 100.000 i.v. – Partita IVA 03648340044

www.aztech.it - info@aztech.it aztech@pec.it